

Registro generale N. 973 del 31 DIC. 2014

ORIGINALE



COMUNE DI MISILMERI

Area 6 : "Demografica e Legale" .

Determinazione del responsabile del servizio

N. 75 / A.6 del registro

Data 23 dicembre 2014

Oggetto: Giudizio promosso innanzi al Tribunale Civile di Termini Imerese dal sig. Grimaldi Alberto contro il Comune di Termini Imerese. Impegno di spesa.

Il giorno 23 dicembre 2014, in Misilmeri e nell'Ufficio Municipale, la sottoscritta dott. Valeria G. D'Acquisto, funzionario responsabile dell'Area sopra indicata, ha adottato il provvedimento ritrascritto nelle pagine che seguono e lo trasmette all'Ufficio di Ragioneria per gli adempimenti di competenza.

Il Responsabile del Servizio

Premesso:

Che con atto di citazione in data 16 settembre 2014, acclarato al protocollo generale dell'Ente in data 15 ottobre 2014, al n. 32081, notificato mediante Ufficiale Giudiziario addetto all'UNEP presso il Tribunale di Termini Imerese il 15 ottobre 2014, in atti, il sig. Grimaldi Alberto, nato a Palermo il 26 giugno 1973 (C.F. GRMLRT73H26G273L), elettivamente domiciliato in Termini Imerese, nella via Mazzini n. 7, presso lo studio dell'avv. Salvatore Sansone, che lo rappresenta e difende per mandato a margine del predetto atto, sia congiuntamente che disgiuntamente all'avv. Marcello Rizzo, chiama il Comune di Misilmeri, in persona del Legale rappresentante *pro tempore*, a comparire innanzi al Tribunale Civile di Termini Imerese, all'udienza che sarà tenuta il giorno 9 febbraio 2015, per chiedere, tra l'altro, reiectis adversis, quanto segue:

- 1) Ritenere e dichiarare la responsabilità del Comune di Misilmeri ex art. 2043 c.c. per il danno subito dal sig. Grimaldi in data 1/3/2012, a seguito dell'evento, in quanto Ente preposto per legge al controllo e alla prevenzione del randagismo;
- 2) Per l'effetto, condannare il Comune di Misilmeri al risarcimento di tutti i danni patiti dal sig. Grimaldi e quantificabili in: a) **euro 190.045,00** per il danno permanente da lesione all'integrità psico - fisica dallo stesso subito, oltre interessi legali a far data dall'insorgenza del credito e fino al soddisfo o quelle altre maggiori o minori somme che riterrà dovute e comunque entro i limiti del giudice adito; b) **euro 22.080,00** per il danno biologico temporaneo (da invalidità temporanea assoluta di giorni duecentotrenta), oltre interessi legali a far data dall'insorgenza del credito e fino al soddisfo; c) **euro 559,50** per tutte le spese mediche documentate e sostenute dall'odierno attore, a seguito del sinistro occorso, maggiorate degli interessi legali dall'insorgenza e fino al soddisfo. Con vittoria di spese, competenze ed onorari del presente giudizio, oltre al rimborso delle spese generali (15%), IVA e CPA come per legge, da distrarsi in favore del sottoscritto procuratore ex art. 93 c.p.c.;

Che l'atto di citazione *de quo* scaturisce dal sinistro occorso in data 1 marzo 2012 al sig. Grimaldi Alberto, dipendente di poste Italiane S.p.A. ed applicato presso il CSD di Misilmeri come portalettere, il quale mentre percorreva, al fine di consegnare la corrispondenza, durante l'orario di servizio, con il motociclo aziendale, la Contrada Mistretta, sita in Misilmeri, veniva improvvisamente inseguito ed aggredito da un branco di cani randagi, posizionati sul margine della strada di campagna all'altezza del numero civico 13; inoltre, un ulteriore cane randagio, sbucando improvvisamente da un cespuglio, impattava con violenza contro il motociclo in marcia, condotto dal sig. Grimaldi, facendolo cadere rovinosamente a terra;

Che in conseguenza dell'occorso sinistro, il sig. Grimaldi riportava diverse lesioni fisiche e veniva poi sottoposto a due interventi chirurgici, nonché a vari trattamenti di carattere medico e riabilitativo, che comportavano un'assenza prolungata dal servizio;

Che a seguito di richiesta di risarcimento danni ed atto di messa in mora datato 8 ottobre 2012, prot. n. 33987 del 9 ottobre 2012, in atti, a firma dell'avv.



Marcello Rizzo, legale di controparte, con nota prot. n. 36483/505/A.I del 26 ottobre 2012, in atti, si provvedeva ad inoltrare, per il tramite del Broker dell'Ente, regolare denuncia di sinistro alla compagnia assicuratrice "Ariscom Assicurazioni S.p.A.", corrente in Roma, affidataria del servizio di copertura assicurativa della Responsabilità Civile Generale (R.C.T./O), giusta polizza assicurativa stipulata con la predetta Compagnia, vigente alla data del verificarsi del sinistro;

Che con nota del 10 luglio 2014, prot. n. 22888 del 21 luglio 2014, in atti, la compagnia Ariscom comunicava a questo Ente di non poter ammettere a risarcimento il sinistro in parola per "mancanza di accidentalità", stante che il fenomeno del randagismo in tale zona era stato oggetto di diverse segnalazioni al Comune da parte dei responsabili del Servizio Postale prima del verificarsi del sinistro;

Che, nonostante la reiezione del sinistro da parte della Compagnia contraente, con nota del 30 ottobre 2014, prot. n. 35476/1090/A6, in atti, l'Ufficio sinistri di questo Ente provvedeva a trasmettere alla stessa, per il tramite del broker del Comune "Counseling Broker s.r.l." l'odierno atto di citazione, per la relativa costituzione in giudizio, in nome e per conto dell'Amministrazione comunale;

Che la predetta società di brokeraggio di recente ha comunicato, per le vie brevi, il diniego da parte della Compagnia di costituirsi in giudizio, per le medesime ragioni per le quali a suo tempo il sinistro era stato respinto;

Ciò premesso:

Ritenuto, per quanto sopra esposto, dover resistere al giudizio promosso dal sig. Grimaldi Alberto con l'atto di citazione sopra citato, chiamando altresì in garanzia la Compagnia assicuratrice "Ariscom Assicurazioni S.p.A.";

Ritenuto, inoltre, dover conferire incarico ad un Legale esterno all'Amministrazione comunale, nella considerazione che il Comune non risulta, in atto, dotato di difensori muniti di patrocinio legale, ovvero iscritti nell'apposito elenco speciale, annesso all'albo professionale degli Avvocati di cui all'art. 3, ultimo comma, del R.D.L. 27 novembre 1933, n. 1578, convertito, con modifiche, nella legge 22 gennaio 1934, n. 36, sull' "Ordinamento delle professioni di avvocato e di procuratore", e che, per la fattispecie di cui trattasi, bisogna fare ricorso ad una professionalità esterna, con competenza in materia di diritto civile;

Ritenuto, pertanto, *nelle more della adozione dell'atto di resistenza in giudizio* da parte della Giunta Comunale, insediatasi di recente, nonché della nomina del difensore esterno all'Ente ad opera del competente organo gestionale, da individuare tra i professionisti iscritti nell'Elenco comunale degli avvocati, come in ultimo aggiornato con determinazione del Responsabile del Servizio n. 14 del 6 maggio 2014, *anche in ragione della tempistica processuale del'atto di citazione de quo, peraltro in concomitanza con gli innumerevoli adempimenti di fine anno*, dover assumere l'impegno di spesa necessario a sostenere la difesa del Comune, nel pertinente capitolo del bilancio comunale;

Visto l'art. 5, comma 2., lettera g), del vigente Regolamento comunale per l'affidamento di incarichi legali, recante i criteri di determinazione del compenso da applicare ai professionisti incaricati da questa Amministrazione;



Considerato, pertanto, che il professionista da incaricare, nella redazione del preventivo - parcella pro forma, dovrà rigorosamente uniformarsi a tale disciplina regolamentare interna;

Considerato, inoltre, che l'affidamento dell'incarico legale *de quo*, ai sensi del medesimo articolo 5 del Regolamento anzi citato, dovrà essere regolato da apposita convenzione, da stipulare con il professionista individuato, recante le clausole disciplinanti il rapporto tra il Comune e lo stesso, ivi compreso la determinazione del compenso;

Considerato, per quanto sopra esposto, poter determinare l'importo afferente alle prestazioni professionali da erogare al professionista, di cui all'atto di citazione in commento, nella somma complessiva presunta di € 9.000,00 (comprensiva di imposte, tasse ed ogni altro onere di legge);

Visto il Bilancio del corrente esercizio finanziario;

Visto il Piano esecutivo di gestione per l'anno in corso;

Visto il vigente O.A.EE.LL. nella Regione Siciliana;

Determina

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente ritrascritti:

- a) Impegnare somma complessiva presunta di € 9.000,00 (comprensiva di imposte, tasse ed ogni altro onere di legge), per far fronte agli oneri di difesa afferenti la resistenza al giudizio promosso innanzi al Tribunale Civile di Termini Imerese dal sig. Grimaldi Alberto con l'atto di citazione in premessa citato, con contestuale chiamata in garanzia della Compagnia assicuratrice "Ariscom Assicurazioni S.p.A.";
- b) Imputare il superiore onere di € 9.000,00 sull'intervento codice 1.01.02.03, cap. Peg 124 "Spese per liti, arbitraggi e risarcimenti" del bilancio comunale, esercizio pluriennale 2015, che sullo stanziamento definitivo di € 100.000,00 presenta una disponibilità pari ad € 10.132,33.

Imp. n. 843/14

Il Responsabile del Servizio
dott.ssa Valeria G. D'Acquisto

Visto di regolarità contabile D.D.M. n. 45 del 23/12/14

Il/la sottoscritto/a dott.ssa Bianca Fici, ai sensi dell'art.55, 5° comma, della legge 8.6.1990, n.142, quale risulta sostituito dall'art.6, comma 11, della legge 15.5.1997, n.127;

ATTESTA

l'esatta imputazione contabile e la copertura finanziaria dell'impegno di spesa derivante dal presente provvedimento.-

Li, 23.12.2014

IL RESPONSABILE DELL'AREA II
Economico-finanziaria
(dott.ssa Bianca Fici)

(Timbro e firma)

Il/la sottoscritto/a _____

ATTESTA

che nel presente provvedimento il visto di regolarità contabile non è dovuto.-

Li, _____

(Timbro e firma)



Affissa all'albo pretorio il **21 GEN. 2015**
Defissa il **6 FEB. 2015**

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente determinazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno ~~festivo~~ **21 GEN. 2015**, senza opposizioni o reclami.-

Misilmeri, li

IL SEGRETARIO GENERALE
